



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SPERANZA" CENTOLA

COD. MEC. SAIC8AP00R – CF 93012010653

Autonomia 169 - 62° Distretto Scolastico - Sapri (SA)

via R. Talamo - 84051 - CENTOLA (SA)

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Criteri per l'organizzazione di percorsi ad indirizzo musicale art. 6 Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022

PREMESSA

Estratto dall'allegato A del Decreto Interministeriale n.176 del 01/07/2022: *Quadro generale di riferimento.*

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

Criteri organizzativi

(Art. 6 Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022):

a) Organizzazione dei percorsi.

L'offerta formativa propone i seguenti Percorsi a Indirizzo Musicale, già attivi da molti anni in tutte le sezioni di tutti i plessi dell'Istituto:

Sezione A/B Scuola Secondaria di Centola e Palinuro:

- Chitarra, Clarinetto, Pianoforte, Strumenti a percussione.

Sezione D Scuola secondaria di Pisciotta:

- Chitarra, Clarinetto, Flauto, Tromba.

1. Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del D. Interm. n. 176/2022 nel P.T.O.F., ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - b) teoria e lettura della musica;
 - c) musica d'insieme.

Le attività didattiche, previste dall'articolo 4 del decreto interministeriale n176 del 2022, possono essere svolte anche a classi aperte parallele o miste e per gruppi di strumenti, paralleli o misti . Le scelte avverranno in relazione al numero degli alunni ed alle esigenze didattiche e logistiche.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno. Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

2. Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattiche-organizzative e logistiche.
3. Le lezioni individuali e a piccoli gruppi si svolgeranno presso le sedi delle singole scuole. Le attività di musica di insieme, che coinvolgono alunni di più plessi, saranno organizzate nelle sedi più adeguate.

Si allega schema quadro orario.

b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità e anno di corso.

1. I gruppi di alunni sono suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale. I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici

fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ed eventuali integrazioni, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri. Nel computo dei posti disponibili si prevedono un minimo di 3 e un massimo di 7/8 alunni per ogni specialità relativa ad ogni anno di corso.

2. Qualora il numero dei richiedenti superi i posti disponibili si procederà all'ammissione solo di coloro che hanno raggiunto un punteggio utile in graduatoria. In casi particolari e qualora il numero dei non ammessi sia molto esiguo, al fine di favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica, possono essere previste ulteriori ammissioni in deroga.

3. Modalità di svolgimento della prova orientativa - attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali.

1. Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta, all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo domanda e indicando gli strumenti, proposti nel precedente Art. 1, in ordine di preferenza. **Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa.**

Lo strumento musicale è assegnato dalla Scuola in seguito all'espletamento di una **Prova orientativo - attitudinale** sostenuta dalle alunne e degli alunni iscritti alle classi quinte della Scuola Primaria e valutata da una Commissione nominata appositamente dal Dirigente Scolastico.

2. Tramite avviso scritto (inserito sul sito web della scuola o sul Registro Elettronico) i genitori, le alunne e gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria riceveranno comunicazione della data di espletamento delle prove orientativo-attitudinali con un sufficiente margine di anticipo.
3. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.
4. Le prove, svolte per tutti i candidati con le stesse modalità consistono in esercizi, preventivamente predisposti dalla commissione, di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale:

PROVA N. 1 – Accertamento del senso ritmico

All'alunno o all'alunna si chiederà di ripetere le proposte ritmiche di un docente.

PROVA N. 2 – Accertamento dell'orecchio melodico

All'alunno o all'alunna si chiede di individuarne l'andamento discendente o ascendente di intervalli melodici e le relazioni tra suoni gravi e acuti.

PROVA N. 3 – Accertamento dell'intonazione e della musicalità

All'alunno o all'alunna si chiede di intonare una successione di sequenze melodiche nonché uno dei motivi che più conosce.

PROVA N. 4 – Accertamento caratteristiche fisico – attitudinali e motivazionali

La Commissione, collegialmente, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un percorso musicale. La Commissione osserva e valuta le attitudini musicali

dell'aspirante e le caratteristiche corporee destinate all'utilizzo degli strumenti musicali (mani, labbra, arti).

5. La Commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi anche sull'analisi delle capacità attentive, discriminatorie, di auto-ascolto, autocorrezione, psicomotorie, concentrazione e coordinamento.
6. La Commissione redige una griglia di valutazione per le competenze e le attitudini rilevate. Alle singole prove è assegnato un punteggio che utilizza una scala di valutazione da 5 a 10. Sulla base del punteggio riportato nelle prove è stilata una graduatoria al fine dell'ammissione alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.
7. Il giudizio della commissione è insindacabile.

4. Modalità di svolgimento della prova orientativa-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento.

1. Gli alunni con disabilità svolgeranno prove personalizzate, preventivamente stabilite dalla commissione, in relazione al singolo caso, potrà essere richiesta la presenza del docente di sostegno.
2. Per gli alunni con DSA saranno previste misure compensative e dispensative relative al tempo di risposta, che può essere prolungato ed, eventualmente, all'esonero dall'esecuzione vocale, alla riduzione dello spazio focale.

5. Modalità di valutazione degli apprendimenti di attività svolte da più docenti.

1. I docenti di strumento partecipano alla valutazione degli alunni e delle alunne che si avvalgono di tale insegnamento. Qualora le attività vengano svolte da più docenti viene attribuita comunque una sola valutazione.
2. La valutazione delle attività come la Musica d'insieme e la Teoria e lettura della musica, viene concordata dai docenti (che svolgono le suddette attività) e integrata nel voto unico di Strumento Musicale per ogni alunno e alunna.

6. Modalità di Costituzione della Commissione esaminatrice.

1. La Commissione per l'espletamento delle prove attitudinali, nominata dal D.S., è composta dai docenti interni di Strumento musicale, dal docente di Musica ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

7. Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale , tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato.

1. Al fine dell'assegnazione dello strumento, la commissione che ha espletato le prove attitudinali terrà conto dei seguenti criteri:
 - ✓ la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
 - ✓ le preferenze espresse dagli alunni;
 - ✓ la predisposizione psicofisica degli alunni;
 - ✓ le esigenze educative e di inclusione di ogni alunno;
 - ✓ la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra le diverse specialità strumentali.
2. Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dagli alunni (relativamente al primo strumento scelto) e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento.
3. In caso di necessità, l'Istituto dispone di alcuni strumenti che possono essere assegnati **in comodato d'uso gratuito** agli alunni e alle alunne che ne facciano regolare richiesta.

h) Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento per la partecipazione alle attività collegiali.

1. I docenti di strumento musicale hanno il diritto/dovere di partecipare a tutte le attività collegiali che sono, pertanto, organizzate in orario non coincidente con le attività didattiche. Possono, pur tuttavia verificarsi, per motivi vari, concomitanze con le attività didattiche di strumento musicale, gli orari di lezione possono, pertanto, subire modifiche provvisorie al fine di assicurare comunque la lezione di strumento ad ogni alunno. Le variazioni orario sono comunicate preventivamente agli alunni e ai genitori.

i) Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti, con Enti e soggetti che operano in campo Musicale.

1. Si prevedono eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano Delle Arti di cui all'art.5 del Decreto legislativo n.60 del 2017, con Poli di Orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del Decreto 176/2022 e con enti e soggetti che operano in ambito Musicale.
2. Si prevede, inoltre, la partecipazione degli alunni e delle alunne all'Orchestra Verticale, costituita presso i Licei Musicali, e all'orchestra regionale, qualora ci siano le condizioni organizzative e la disponibilità degli alunni e dei genitori.
3. L'Istituto Comprensivo di Centola prevede, inoltre, di intensificare la collaborazione con Enti culturali vari, con il Comuni, con altre Scuole e di organizzare o rispondere a proposte di gemellaggi con scuole in ambito regionale e nazionale.

j) Modalità di collaborazione dei docenti per lo svolgimento delle attività di formazione nella Scuola Primaria

1. I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.
2. Sono, altresì, previste attività progettuali extracurricolari relative alla formazione musicale e alla propedeutica allo strumento musicale rivolte agli alunni delle Scuole Primarie e della scuola dell'Infanzia.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. _____, nella seduta del _____, entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.
2. Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.
3. Se si presentassero urgenti fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente, sentiti i docenti di Strumento Musicale, rimessa alla decisione del Consiglio di Classe. Dette fattispecie saranno rese note al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.
4. Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti inerenti la didattica.

ALLEGATO SCHEMA ORARIO

SCHEMA ORARIO SETTIMANALE PER I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (l'unità oraria della lezione di pratica strumentale e di ascolto varia in base a numero degli alunni)				
Docenti specialità strumentali	Lezione individuale o per piccoli gruppi	Musica d'insieme e Teoria della lettura della musica		Ore settimanali studenti
Docente 1	Lezione individuale + Ascolto = 1 ora	Classi Prime: Musica d'insieme + Teoria e lettura della musica = 2 ore	Classi Seconde e Terze: Musica d'insieme + Teoria e lettura della musica = 2 ore	3 ore
Docente 2	Lezione individuale + Ascolto = 1 ora			3 ore
Docente 3	Lezione individuale + Ascolto = 1 ora			3 ore
Docente 4	Lezione individuale + Ascolto = 1 ora			3 ore
Ore settimanali docenti per ogni gruppo	4/5 ore per classe (unità oraria variabile in base al numeri degli alunni)	2 ore classe prima. Nel corso dell'anno si alterneranno lezioni a gruppi paralleli di strumento e a gruppi misti	2 ore Classe seconde e terze. Nel corso dell'anno si alterneranno lezioni a gruppi paralleli di strumento e a gruppi misti	
	In totale, su tutte le classi: 14 ore di lezione individuale o per piccoli gruppi +2 ore di lezioni di teoria e lettura +2 di musica di insieme, di cui 2 sul gruppo classi prime e 2 sul gruppo classi seconde e terze.			